



NIENTE LAVORO AGILE E RINNOVO CONTRATTUALE? GIANMOENA CE LO DICA IN FACCIA!

È di sabato la pubblicazione sul giornale Nuovo Trentino dell'intervista a Paride Gianmoena, Presidente del Consorzio dei Comuni Trentini, in cui dichiara che la nuova formulazione contrattuale del "Lavoro agile" non è un diritto e che non ci saranno aumenti contrattuali per il personale dei Comuni. Dichiarazioni pesanti visto che le OO.SS. tentano d'incontrare il Presidente del Consorzio da mesi per tentare di fare il punto sulla situazione dei Comuni trentini.

"Non si può firmare un contratto collettivo, nello specifico per il periodo 2019-2021" dichiara Marcella Tomasi della UIL FPL Enti Locali "e poi non applicarlo! Ancora più grave poi dichiarare che non verrà rinnovato quello successivo (2022-2024) perché i comuni non hanno soldi! Niente si è fatto in questi ultimi anni per il personale dei Comuni, se non prima lamentarsi che era insufficiente e ora continuare a lamentarsi che i concorsi pubblici vanno a vuoto! E probabilmente si continuerà così" continua Tomasi "visto che gli stipendi sono adeguati a fatica, e non sicuramente al costo della vita trentina, e la considerazione dei dipendenti è ancora quella dei fannulloni perdigiorno."

Ricordiamo a Gianmoena che, grazie alla scarsa collaborazione del Consorzio, a fatica abbiamo chiuso il Contratto per i dipendenti delle Categorie dei comuni (operai, amministrativi, funzionari) e grande è l'incognita sui Segretari Comunali, vista la scarsa disponibilità a trovare delle aperture su questa fondamentale figura per il funzionamento degli Enti.

La UIL FPL Enti Locali chiede (ancora!) un incontro urgente con Paride Gianmoena, per dirci, senza ipocrisie, qual è il futuro che ci aspetta.

In base alle risposte che avremo (o non avremo) agiremo di conseguenza.

La Segretaria Prov.le

UIL FPL EELL

Marcella Tomasi